

## Relazione finale assegno di ricerca

<b>Assegnista (Nome e cognome)</b>	Lucio De Capitani
<b>Titolo del progetto</b>	<b><i>Migrando, arrivare: inclusione, letteratura e scrittura per un progetto destinato alle scuole superiori del Veneto (seconda parte)</i></b>
<b>Acronimo del progetto EU - Grant n.</b>	FAMI IMPACT Veneto Prog. 2415
<b>Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali</b> <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	12 mesi a partire da 01/07/2021 ( <i>durata effettiva: 6 mesi</i> )
<b>Tutor/s</b> <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	Prof.ssa Stefania Sbarra
<b>Tipologia di assegno</b> <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	Su progetto specifico
<b>Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento</b>	L-LIN/10
<b>Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi</b>	Primo

### Abstract e parole chiave in Italiano

*(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)*

Il mio lavoro si è svolto nell'ambito del Progetto FAMI IMPACT Veneto, centrato sulla promozione del dialogo interculturale e dell'inclusione degli studenti con background migratorio nel contesto scolastico. Sulla base di studi teorici sulla letteratura della migrazione, nonché seguendo le linee guida prodotte nel contesto della precedente edizione del progetto, ho aiutato a pianificare una serie di laboratori di scrittura e riflessione per studenti di scuola secondaria di secondo grado. Ho anche curato l'aggiornamento di alcune sezioni del sito web del progetto, in particolare l'aggiornamento delle linee guida e la stesura delle nuove schede di presentazione per gli scrittori coinvolti. Ho anche collaborato alla realizzazione di un ciclo di seminari online per insegnanti e curato i rapporti con le scuole e gli scrittori coinvolti nel progetto. Infine, ho lavorato per la stesura del bando di un concorso di scrittura dal tema "Ti sei mai sentito straniero?". L'attività di ricerca in senso stretto, in continuità con gli studi svolti nella precedente edizione del progetto, si è concentrata sulla cosiddetta *refugee literature*, in particolare sul progetto di attivismo letterario *Refugee Tales*.

Parole chiave: letteratura della migrazione, *refugee literature*; laboratori di scrittura; inclusione.

### Abstract e parole chiave in Inglese

*(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)*

My work has taken place within the framework of the FAMI IMPACT Veneto Project, focused on promoting intercultural dialogue and inclusion of students with migrant backgrounds in a high school context. Based on theoretical studies on migration literature, as well as following the guidelines produced in the context of the previous edition of the project, I helped planning a series of writing workshops for high school students. I also edited some sections of the project website, in particular I updated the guidelines and written new presentation sheets for the writers involved. I also collaborated on organizing a series of online seminars for teachers and handled relations with the schools and writers involved. Finally, I worked on the call for entries for a writing competition with the theme "Have you ever felt foreign?". The research activity, in continuity with the studies carried out in the previous edition of the project, focused on refugee literature, in particular on *Refugee Tales*, an activist-literary project.

Key words: migration literature, refugee literature; writing workshops; inclusion.

### Obiettivi del progetto

*(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)*

L'Università Ca' Foscari Venezia, all'interno del progetto FAMI IMPACT Veneto, nel corso degli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, ha proposto una serie di attività finalizzate alla promozione del dialogo interculturale e all'inclusione degli studenti con background migratorio nel contesto scolastico della Regione del Veneto. Le attività, indirizzate alle scuole secondarie di secondo grado, sono state pensate come un percorso che

coinvolge prima gli insegnanti e poi i loro studenti. L'obiettivo era fornire ai primi strumenti conoscitivi e interpretativi per guardare al fenomeno della migrazione da nuovi punti di vista e affrontare la realtà delle classi multiculturali; e ai secondi proporre incontri con autori della letteratura della migrazione, laboratori di scrittura autobiografica, e attività di orientamento professionale e universitario.

Il mio lavoro, svoltosi in questa cornice progettuale e in stretta collaborazione con Elena Sbrojavacca (afferente al Dipartimento di Studi Umanistici), ha perseguito i seguenti obiettivi:

1. La cura dei contatti con le scuole aderenti al progetto FAMI IMPACT Veneto e il supporto all'organizzazione del ciclo di seminari online dedicati agli insegnanti.
2. Lo studio della letteratura della migrazione, in ottica comparativa e interdisciplinare, collegando la riflessione letteraria ai problemi legati alla rappresentazione del fenomeno migratorio nel discorso pubblico e le sue ricadute in ambito sociale, in particolar modo scolastico.
3. L'organizzazione di laboratori di riflessione e di scrittura con alcuni studenti delle scuole selezionate, utilizzando le linee guida prodotte all'interno della precedente edizione del progetto.
4. La divulgazione dei risultati ottenuti, attraverso: la creazione dei contenuti per il sito web del progetto; l'aggiornamento delle linee guida per la realizzazione di analoghi laboratori nella scuola secondaria; la redazione di un articolo scientifico che affronti il tema della rappresentazione letteraria della migrazione; l'organizzazione di un concorso di scrittura.

Le attività, all'interno di FAMI IMPACT Veneto Prog. 2415, fanno riferimento a WP 1 – Azione 1 – Task 36, 37, 38.

#### **Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti**

*(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)*

##### 1) Contatti con le scuole e ciclo di seminari per insegnanti

Elena Sbrojavacca ed io abbiamo preso contatto con varie segreterie delle scuole secondarie di secondo grado, ottenendo, anche con il supporto di Silvia Cavallin del settore orientamento e accoglienza, l'adesione dei seguenti istituti:

- ITE Riccati-Luzzati di Treviso;
- IIS Gritti di Mestre;
- Liceo Cornaro di Padova;
- ISIS A.V. Obici di Oderzo;
- ISIS Nightingale di Castelfranco Veneto.

Coordinandoci con i docenti referenti nei vari istituti e i docenti di Ca' Foscari coinvolti nel progetto, Elena Sbrojavacca ed io abbiamo supportato l'organizzazione del ciclo di seminari online dedicati agli insegnanti, svolgendo un'attività di coordinamento tra scuole e docenti di Ca' Foscari. I seminari si svolgeranno a gennaio e febbraio 2022.

##### 2) Ricerca sulla letteratura della migrazione mirata al lavoro in ambito scolastico

Parte dell'attività di ricerca è stata orientata in funzione delle altre attività pratiche richieste dal progetto (organizzazione di laboratori di riflessione e scrittura, aggiornamento di linee guida e di materiali introduttivi per il sito del progetto). La ricerca si è quindi sviluppata in due direzioni: da una parte, ho investigato il contesto scolastico nazionale e regionale in relazione al fenomeno delle migrazioni attraverso vari strumenti conoscitivi interdisciplinari, già esplorati nell'edizione precedente del progetto ma integrati con materiali più recenti; dall'altra, ho approfondito la conoscenza del corpus della letteratura della migrazione in ottica comparativa e con un interesse pratico-pedagogico. Da un lato, dunque, ho studiato la situazione degli studenti con background migratorio nelle scuole italiane ed europee, documentandomi, oltre che sui documenti ministeriali ed europei sul tema, su report, indagini demografiche e sociologiche, studi di pedagogia speciale, e studi psicologici sulle "ideologie della diversità"; dall'altro, ho studiato le strategie di rappresentazione di una serie di scrittori migranti/postcoloniali, in ambito italiano e anglofono (si segnala in particolare l'opera di Cristina Ali Farah e la letteratura Young Adult di matrice multiculturale in ambito britannico), mettendole in relazione con il contesto mediatico e scolastico (prevalentemente italiano, coerentemente con l'area di azione del Progetto FAMI). Questi studi si sono rivelati fondamentali per rivisitare le attività da proporre nell'ambito dei laboratori di scrittura, mirate a promuovere la consapevolezza interculturale, la propensione al dialogo e all'ascolto e la riflessione critica su stereotipi e semplificazioni.

##### 3) Laboratori di scrittura e riflessione

Siccome i laboratori di scrittura e riflessione, da svolgere con gli studenti delle scuole coinvolte nel progetto, prevedevano l'intervento di un autore della cosiddetta letteratura della migrazione per ogni scuola, io ed Elena

Sbrojavacca abbiamo innanzitutto selezionato un corpus di opere adatte all'età e al percorso scolastico degli studenti coinvolti. Abbiamo poi contattato gli autori selezionati. Gli scrittori coinvolti sono stati: Nadeesha Uyangoda, Abdullahi Ahmed, Ubah Cristina Ali Farah, Darien Levani e Elvira Mujčić (gli ultimi due avevano già partecipato alla precedente edizione del progetto).

Abbiamo dunque ideato e progettato il laboratorio, pensato per mettere in pratica le linee guida realizzate nella precedente edizione del progetto (già testate in un precedente ciclo di laboratori), che è stato strutturato in due parti: un incontro-intervista con l'autore/autrice assegnato a ciascuna scuola, centrato su uno specifico libro letto in precedenza dal gruppo di studenti, e una fase di produzione creativa e di riflessione. Abbiamo dunque chiesto gli insegnanti referenti di far preparare ai loro studenti un elenco di domande da sottoporre all'autore/autrice. La parte creativa si configura invece come un'attività di scrittura autobiografica, sia individuale che collettiva, pur utilizzando il libro discusso nella prima parte del laboratorio come spunto di riflessione iniziale. Questa scelta è stata motivata da diversi fattori: partendo dalla propria storia personale, gli studenti possono trovare strumenti per capire e accogliere l'esperienza altrà, lavorando sull'empatia e l'immedesimazione, ma anche sulla riflessione critica su pregiudizi, stereotipi e dinamiche sociali. Inoltre, il laboratorio vuole configurarsi come un momento in cui collegare le varie "identità migranti" rappresentate nei testi selezionati con un ventaglio di esperienze personali degli studenti, scardinando il *framework* interpretativo tradizionale con cui viene interpretata e raccontata l'esperienza migratoria, specialmente nei media.

I laboratori si svolgeranno tra febbraio e aprile 2022.

#### 4)Attività di disseminazione

In concomitanza con la preparazione delle attività laboratoriali, ho svolto ricerche bibliografiche mirate ad aggiornare le linee guida *Proposte di educazione interculturale. Linee guida per la realizzazione di seminari, laboratori di scrittura e riflessione e incontri di orientamento nella scuola secondaria*, pubblicate sulla pagina web del progetto. L'aggiornamento delle linee guida si è concentrato sull'inserimento di nuovi report e dati aggiornati rispetto al 2020.

La mia attività di ricerca ha anche portato alla stesura dell'articolo "Writing, walking, storytelling: The *Refugee Tales* project as multimodal activism and the poetics of listening". L'articolo si occupa del progetto attivista Britannico *Refugee Tales*, in cui scrittori affermati collaborano con richiedenti asilo per raccontare le loro esperienze nel sistema di detenzione britannico. I racconti sono prima letti all'interno di "camminate" di più giorni per la campagna inglese, ispirate ai *Racconti di Canterbury* di Chaucer, e poi pubblicati in una serie di antologie. L'articolo, mettendo in relazione tra loro le varie pratiche attiviste, mediatiche e letterarie elaborate all'interno del progetto, illustra come tutte contribuiscano a una poetica dell'ascolto che mira a garantire *agency*, comunità, connessioni, e partecipazione civica per i richiedenti asilo. L'articolo sfrutta lo stesso nucleo di ricerche sulla condizione dei migranti in Europa che ho sviluppato per la preparazione dei laboratori, come descritto nel punto 2, anche se la specificità del contesto britannico ha richiesto ricerche ulteriori. L'articolo sarà presentato al convegno *Postcolonial publics: Art and Citizen Media in Europe* (Venezia, 26-27 maggio), già organizzato nell'ottica di una pubblicazione con Edizioni Ca' Foscari entro il 2022.

Infine, ho contribuito ai lavori preliminari di organizzazione della concorso letterario "Straniero a chi? Scriviamo le migrazioni. Concorso letterario per scuole secondarie di secondo grado", stendendo, insieme a Elena Sbrojavacca, il bando del concorso, che si svolgerà nel 2022.

#### **Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato \***

*(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).*

##### **Se contributo su rivista, specificare:**

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

##### **Se pubblicazione in volume o monografia, specificare:**

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

*Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.*

Il principale prodotto della ricerca è l'articolo "Writing, walking, storytelling: The *Refugee Tales* project as multimodal activism and the poetics of listening", che sarà presentato al convegno *Postcolonial publics: Art and Citizen Media in Europe* (Venezia, 26-27 maggio), già organizzato nell'ottica di una pubblicazione con Edizioni Ca' Foscari entro il 2022 (a cura di Shaul Bassi, Sabrina Marchetti, Bolette Blaagaard, Sandra Ponzanesi). L'articolo è in inglese.

In collaborazione con Elena Sbrojavacca sono anche stati prodotte una serie di schede introduttive agli autori coinvolti nel progetto, da pubblicare sull'apposito sito. Le schede riguardano Nadeesha Uyangoda, Ahmed Abdullahi

<p>e Ubah Cristina Ali Farah.</p> <p>Ho anche curato il parziale aggiornamento delle linee guida <i>Proposte di educazione interculturale. Linee guida per la realizzazione di seminari, laboratori di scrittura e riflessione e incontri di orientamento nella scuola secondaria</i>, utilizzate per la preparazione dei laboratori di scrittura.</p>
<p><b>Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali</b> (Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)</p>
<p>Webinar: Olhares diaspóricos e pós-coloniais sobre Portugal contemporâneo - 27 ottobre 2021, Università Ca' Foscari Venezia. Uditore.</p> <p>Tavola rotonda: <i>Despojos do império / Le spoglie dell'impero - Letteratura e cultura afroeuropee</i>. 16 Dic 2021, Università Ca' Foscari Venezia. Uditore.</p>
<p><b>Esperienze di mobilità</b> (Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)</p>
<p>Nessuna.</p>
<p><b>Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca</b> (Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)</p>
<p>FAMI IMPACT Veneto Prog. 2415</p>
<p><b>Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca</b> (Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)</p>
<p>Durante il corso dell'assegno di ricerca ho continuato la mia attività come segretario di redazione e membro del comitato di redazione della rivista <i>Il Tolomeo: Rivista di studi postcoloniali</i> (Edizioni Ca' Foscari), curando in particolare la parte anglofona del numero 2021 sulla letteratura di genere in ambito postcoloniale.</p>
<p><b>Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto</b> (Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)</p>
<p><b>Didattica:</b> Ho svolto un corso (Ulteriori conoscenze linguistiche, SSD L-LIN/12, 30 ore) come professore a contratto presso l'Università IUAV di Venezia.</p> <p><b>Pubblicazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Matters of the Spirit. Navigating between the Secular and the Religious in Amitav Ghosh's In an Antique Land", in Asis De, Alessandro Vescovi (eds.), <i>Amitav Ghosh's Culture Chromosome. Anthropology, Epistemology, Ethics, Space</i>. Leiden: Brill, 73-87 <b>[double-blind peer review]</b></li> <li>• "Il Ghetto nell'immaginario internazionale", in Shaul Bassi (ed.), <i>Il cortile del mondo: nuove storie dal Ghetto di Venezia</i>, Firenze: Giuntina, 267-280.</li> </ul> <p><b>Pubblicazioni in corso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Empire on a small scale: Robert Louis Stevenson's Footnote as a Samoan microhistory" (in revisione). In Alison Francis, Richard Hill (eds.) <i>Scotland and the South Seas: Writing the Wide Pacific</i>. Leiden: Brill. <b>[double-blind peer review]</b></li> </ul>
<p><b>Data</b></p>
<p>08/01/2022</p>
<p><b>Firma dell'assegnista</b></p>
<p>Lucio De Capitani</p> 